

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 2

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Diminuzione dei contratti di progettazione

L'indagine svolta dalla SIA, in collaborazione con l'istituto per le questioni congiunturali del Politecnico di Zurigo e con la Conferenza degli organi di costruzione della Confederazione, nel quarto trimestre del 1998 dimostra una diminuzione dei contratti di progettazione.

Soprattutto nel campo della costruzione di abitazioni la tendenza assume valori preoccupanti. Continua inoltre la tendenza alla diminuzione del personale impiegato nel settore.

La precedente indagine, del mese di ottobre 98, aveva denunciato una certa ripresa relativa ovviamente al terzo trimestre.

L'indagine svolta in gennaio 99, che si riferisce al quarto trimestre, mostra invece una tendenza contraria.

Il portafoglio dei contratti si è ridotto, rispetto al trimestre precedente, dell' 1.6%.

La maggiore diminuzione si riscontra nel campo della costruzione di abitazioni.

Nel campo delle costruzioni industriali-commerciali si registrano differenze considerevoli a seconda delle regioni.

La regione di Basilea, in questo campo, registra segnali positivi.

Nella Svizzera centrale, in Ticino ed in Romandia la tendenza è invece contraria. In queste regioni la diminuzione dei mandati, anche nel settore industriale e commerciale, non si arresta.

Anche nel campo dell'edilizia pubblica, con l'unica eccezione di Zurigo, non si vedono segni di ripresa.

La maggior parte dei progetti si riferisce a ristrutturazioni di immobili. Queste ultime rappresentano il 38% del totale (nel precedente trimestre si era al 36%).

Gli architetti denunciano ristrutturazioni per il 54% del totale (in precedenza si era al 50%) e gli ingegneri per il 25% (si era al 24%).

L'indagine segnala pessimismo anche nel campo degli onorari e dell'evoluzione dei prezzi.

Il 30% degli interpellati si attende una nuova diminuzione degli onorari nel prossimo trimestre

Evolutione degli onorari nel 4° trimestre 1998 (tra parentesi il trimestre precedente)

	Abitazioni in %		Costruzioni ind. e comm. in %		Edilizia pubblica in %	
Totale Svizzera	- 19	(- 13)	- 9	(- 4)	- 14	(- 15)
Architetti	- 8	(- 5)	- 1	(0)	- 16	(- 18)
Ingegneri	- 29	(- 20)	- 15	(- 6)	- 13	(- 13)
Altopiano est con Zurigo	- 20	(- 3)	+ 4	(+ 14)	+ 2	(- 15)
Altopiano ovest con Berna	- 22	(- 15)	- 7	(- 13)	- 16	(0)
Svizzera N-E con Basilea	- 13	(- 31)	+ 20	(+ 20)	- 38	(- 35)
Svizzera N-O con San Gallo	- 24	(- 7)	- 7	(- 9)	- 6	(- 11)
Ticino	- 29	(- 5)	- 20	(- 9)	- 18	(+ 11)
Romandia	- 27	(- 23)	- 29	(- 20)	- 21	(- 11)
Svizzera centrale	- 11	(- 20)	- 34	(- 13)	- 19	(- 35)

Previsione dell'occupazione per il 1° trimestre 1999 (tra parentesi il trimestre precedente)

	Aumento in %		Diminuzione in %		Invariato in %	
Totale Svizzera	10	(9)	22	(16)	68	(75)
Architetti	10	(9)	22	(12)	68	(79)
Ingegneri	9	(8)	22	(19)	69	(73)
Altopiano est con Zurigo	19	(18)	22	(14)	59	(68)
Altopiano ovest con Berna	2	(5)	19	(18)	78	(77)
Svizzera N-E con Basilea	2	(2)	24	(10)	74	(88)
Svizzera N-O con San Gallo	8	(8)	22	(21)	70	(71)
Ticino	3	(11)	30	(12)	67	(77)
Romandia	13	(5)	22	(15)	65	(80)
Svizzera centrale	13	(6)	9	(14)	78	(80)

Attuale situazione del lavoro negli uffici di progettazione

	Buona in %		Soddisfacente in %		Cattiva in %	
Totale Svizzera	14	(13)	61	(66)	25	(21)
Architetti	18	(18)	58	(61)	24	(21)
Ingegneri	11	(10)	63	(69)	26	(21)
Altopiano est con Zurigo	18	(18)	60	(60)	22	(22)
Altopiano ovest con Berna	15	(14)	62	(63)	23	(23)
Svizzera N-E con Basilea	9	(25)	84	(67)	7	(8)
Svizzera N-O con San Gallo	19	(15)	53	(65)	28	(20)
Ticino	7	(10)	68	(72)	25	(18)
Romandia	5	(7)	52	(56)	43	(37)
Svizzera centrale	21	(15)	56	(74)	43	(11)

Aspettative circa la situazione negli uffici nei prossimi 6 mesi

	Miglioramento in %		Peggioramento in %		Stagnazione in %	
Totale Svizzera	14	(13)	23	(22)	63	(65)
Architetti	16	(17)	19	(20)	65	(63)
Ingegneri	13	(9)	25	(24)	62	(67)
Altopiano est con Zurigo	15	(15)	18	(20)	67	(65)
Altopiano ovest con Berna	19	(13)	22	(20)	59	(67)
Svizzera N-E con Basilea	14	(11)	17	(22)	69	(67)
Svizzera N-O con San Gallo	20	(16)	21	(20)	59	(64)
Ticino	8	(10)	27	(31)	65	(59)
Romandia	12	(16)	31	(31)	57	(53)
Svizzera centrale	11	(9)	23	(18)	66	(73)

(in precedenza si era al 24%), il 68% ritiene che gli onorari non subiranno nè aumenti nè diminuzioni (contro il 75% precedente). Solo un modesto 2% ritiene possibile un aumento delle somme di onorario nel prossimo trimestre. L'indagine della SIA ha dunque confermato che, nel campo dell'edilizia, la cattiva congiuntura continua.

Informazioni da parte del Comitato centrale della SIA

Nel corso della prima seduta dell'anno il Comitato centrale della SIA ha esaminato i seguenti problemi:

1) Nuovo membro del Comitato centrale della SIA

Il presidente arch. Kurt Aellen ha salutato la presenza, per la prima volta, del nuovo membro del CC Blaise Junod. Considerata la sua carica di copresidente della commissione dei concorsi il nuovo eletto si dedicherà soprattutto ai problemi dei concorsi. Si occuperà inoltre anche delle trattative del Gruppo di lavoro per un nuovo orientamento della SIA.

2) Transizione verso la nuova SIA

Il CC ha dato inizio ad una prima discussione circa le nuove strutture della SIA che si dovranno introdurre all'inizio del 2000. Esiste la necessità di una maggiore collaborazione da parte dei membri SIA sotto forma di volontariato. E' importante trovare personalità per costituire i Gruppi professionali allo scopo di permettere a quest'ultimi di svolgere il ruolo loro assegnato dal nuovo orientamento della Società.

Il CC desidera motivare, a tale scopo, soprattutto giovani colleghi.

Il CC ha preso inoltre atto dei lavori del Gruppo di lavoro sul nuovo orientamento della SIA per quanto riguarda i regolamenti di gestione e dei membri.

Un Gruppo di lavoro, designato dal CC, redigerà il nuovo Regolamento sull'elaborazione delle norme. Questo gruppo sarà presieduto dal collega Hermann Fritz.

3) Commissione SIA 140 "Aggiudicazione mandati"

Il CC ha nominato l'ing. Robert Beer, di Soletta, presidente della Commissione SIA 140 sull'aggiudicazione dei mandati. Questa Commissione ha il compito di analizzare le procedure di aggiudicazione dei mandati praticate dagli Enti pubblici in collaborazione con la Commissione SIA 142. La Commissione 140 informa i soci attraverso il sito Internet della SIA (www.sia.ch).

4) Commissione dei concorsi di architettura e di ingegneria

I due copresidenti di questa Commissione, i colleghi Blaise Junod e Jacques Aeschlimann, hanno

presentato le loro proposte per la composizione della Commissione.

Non è stato possibile procedere alle nomine.

5) Contratto di garanzia della SIA

Il contratto di garanzia SIA-PLUS, presentato l'anno scorso a Losanna, ha l'obiettivo di permettere agli uffici di progettazione di offrire un contratto che garantisca il rispetto dei preventivi e permetta di assicurarsi contro i rischi corrispondenti.

Il contratto SIA-PLUS ha incontrato un grande interesse nella Svizzera romanda. Si cercherà dunque di introdurlo entro la prima metà del 1999 anche nella Svizzera tedesca.

6) Revisione del Regolamento prestazioni ed onorari e del MP 95

L'allegato al Regolamento 110, per gli urbanisti, è stato messo in consultazione prolungata.

Il MP 95 è servito quale filo conduttore per la revisione dell'elenco delle prestazioni. I metodi di calcolo degli onorari sono stati completamente rivisti perché le formule finora in vigore non portavano a risultati corretti.

La pubblicazione dell'allegato deve essere considerata come una soluzione transitoria per i prossimi due anni, in vista di una revisione globale di tutti i Regolamenti sulle prestazioni e gli onorari. Il Gruppo di lavoro SIA/FAS propone una descrizione delle prestazioni sulla base delle esperienze dei progettisti e sull'intero spettro delle prestazioni.

La prossima tappa dovrà portare all'armonizzazione delle due proposte.

7) Agenzia dell'energia per le costruzioni

Il CC ha deciso di dare seguito alla proposta della Commissione dell'energia circa un progetto di agenzia dell'energia per le costruzioni. La SIA presenterà la proposta all'Ufficio federale dell'energia. La Commissione dell'energia della SIA, in collaborazione con le commissioni settoriali delle norme sulle installazioni degli edifici, è incaricata di elaborare un concetto comune a tale proposito.

Nuovo responsabile del servizio giuridico della SIA

Dal 1° gennaio 1999 l'avv. Jürg Gasche è il nuovo responsabile del servizio giuridico della SIA.

Nato nel 1953 l'avv. Gasche ha lavorato presso la Federazione dei quadri svizzeri della costruzione. Ha poi lavorato per la Federazione del personale del tessile, della chimica e della carta per poi approdare al servizio giuridico delle FFS a Zurigo.

Il titolo di ingegnere del Politecnico di Losanna riconosciuto ufficialmente in Francia

Il Ministero dell'educazione nazionale francese ha riconosciuto, con effetto retroattivo a partire dal 1.9.1998, il titolo di ingegnere rilasciato dal Poli-

tecnico federale di Losanna. Questo riconoscimento si affianca alla decisione, che risale ormai a 4 anni fa, di riconoscere il titolo di architetto rilasciato dalla stessa scuola. I professionisti svizzeri che possiedono i titoli citati possono quindi esercitare in Francia.

Norme in consultazione

1) 132 "Tetti inclinati", 233 "Rivestimenti di facciate"
Finora i lavori concernenti i tetti inclinati e i tetti a pannelli inclinati erano contemplati dalla norma SIA 124. I rivestimenti delle pareti esterne erano trattati dalla norma SIA 238.

Nell'ambito del Comitato europeo di normazione (CEN) sono state elaborate nuove norme sui prodotti di copertura e di rivestimento e sulle prove corrispondenti e si è dunque reso necessario elaborare nuove norme SIA per il progetto e l'esecuzione.

Si ricorda che sono già apparse le norme corrispondenti concernenti le prestazioni e le misurazioni.

Si tratta della SIA 234 e SIA 235.

Le nuove norme hanno preso in considerazione anche le coperture metalliche.

2) 279 "Isolanti termici"

Questa nuova norma è stata voluta per sostituire la precedente che risale al 1988. Sostituisce inoltre il quaderno tecnico 2013 che è apparso nel 1995.

La nuova norma si è resa necessaria allo scopo di prendere in considerazione le disposizioni europee in materia. Il Comitato europeo di normazione lavora ancora su altre norme che potranno essere riprese a livello svizzero. Si tratta in particolare di norme sulle prove sui prodotti isolanti termici e sui sistemi di isolamento termico.

I progetti di nuove norme possono essere richiesti al Segretariato centrale della SIA a Zurigo (signora Herzig tel. 01/283.15.41 fax 01/201.63.35).

La legge sulle commesse pubbliche dibattuta dalla SIA Ticino

Venerdì 26 febbraio 1999, nella sala Aragonite di Manno, la SIA Ticino ha organizzato una riunione-dibattito sulla legge sulle commesse pubbliche sotto il titolo "Deregolamentazione e qualità".

Ha presentato il testo di legge l'avv. Vinicio Malfanti del Dipartimento del territorio.

Come è noto la nuova legge è stata voluta dal Consiglio di Stato per adattare la legge sugli appalti alle nuove direttive federali (Legge federale sul mercato interno e direttive imposte dagli accordi GATT).

La legge introduce un nuovo concetto, la messa a concorso delle prestazioni e servizi, che preoccupa la categoria degli architetti e degli ingegneri.

Si sono fatti interpreti di queste preoccupazioni, al dibattito di Manno, il presidente della SIA Ticino dott. ing. Giuliano Anastasi, il presidente dell'OTIA arch. Fernando Cattaneo e il presidente della Camera tecnica ing. Mauro Rezzonico.

Le riserve riguardano essenzialmente le procedure di aggiudicazione.

La legge prevede cinque possibilità: aggiudicazione libera, selettiva, concorso di progettazione, concorso ad invito ed incarico diretto.

Il problema della qualità, secondo l'avv. Malfanti, non può essere risolto nella legge. Quest'ultima può solo fissare le procedure. Se il committente saprà definire già dall'inizio, con chiarezza, le proprie esigenze, si potrà trovare il giusto equilibrio tra le esigenze della qualità e le prestazioni.

Il problema della qualità, per il Cantone, dipende dunque dai committenti e dai diversi attori coinvolti nella costruzione.

Dalla discussione è emersa l'opposizione, da parte dei rappresentanti della SIA e dell'OTIA, verso i concorsi di onorario. Si tratta di una prassi che si diffonde sempre maggiormente e che non può essere accettata dalle associazioni professionali.

Come è noto le norme della SIA non parlano solo di onorari ma anche di prestazioni. Il concorso ad onorari presuppone certamente una diminuzione delle prestazioni che va a scapito della qualità.

Un conto è il concorso per la fornitura di un determinato prodotto. In questi casi la qualità è giudicabile preventivamente.

Una produzione intellettuale, come il lavoro dell'architetto o dell'ingegnere, non è invece valutabile dall'inizio e non può dunque essere sottoposta a concorso di onorario pena una riduzione delle prestazioni con conseguente diminuzione della qualità del prodotto.

La SIA ritiene che solo una procedura aperta e trasparente, come il concorso di progettazione, può

rispondere efficacemente alle esigenze di qualità. Occorre riunire tre condizioni: un bando di concorso con capitolato d'oneri chiaro, la possibilità di confrontare i progetti e una Giuria indipendente che sceglie il miglior progetto in tutta trasparenza. In altre parole la qualità sarà garantita se i committenti applicheranno scrupolosamente i regolamenti dei concorsi di architettura e di ingegneria e le procedure per le assegnazioni dei mandati raccomandate dalle associazioni professionali.

L'avv. Malfanti ha detto che il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche, attualmente in preparazione, non prevede l'obbligo di applicare le norme SIA.

Nel corso della discussione si è parlato anche della certificazione di qualità secondo le norme ISO. Esse non sono comunque una garanzia perché fanno riferimento al processo di produzione e non al prodotto in quanto tale. Si tratta di una discussione più volte sollevata anche in seno all'assemblea dei delegati della SIA svizzera.

La riunione aveva lo scopo di sollevare, nei confronti dello Stato, le preoccupazioni di un'intera categoria che richiede maggiori garanzie dalla legge sulle commesse pubbliche.

Per le associazioni professionali il modo migliore per l'assegnazione dei mandati è rappresentato dal concorso di progettazione secondo le norme SIA 142. Si tratta di un concetto più volte ribadito.

Il concorso di progettazione garantisce la trasparenza e permette ai giovani professionisti di affermarsi su di un mercato non facile. Sono invece da rifiutare i concorsi di onorario che non possono garantire la qualità.

Premio ASPAN 1999

Il gruppo regionale Ticino dell'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio (ASPAN), considerato che l'elaborazione e l'attuazione di una pianificazione del territorio tecnicamente e giuridicamente corretta esigono ad ogni livello un notevole impegno, specialmente politico,

**ha deciso di conferire nel 1999, per la 8a volta,
il premio ASPAN**

Il premio è destinato a segnalare all'attenzione del pubblico esempi lodevoli di intervento nel campo della pianificazione del territorio, allo scopo di stimolare le autorità con responsabilità in questo settore ad incrementare i loro sforzi in favore di un uso razionale del suolo e di conferire un riconoscimento morale a quelle autorità che già hanno efficacemente operato secondo questi principi.

Chiunque può presentare candidature:

devono essere inoltrate per iscritto al presidente del Gruppo di lavoro ad hoc dell'ASPAN

**ing. Giancarlo Rè, c/o Direzione SUPSI, 6928 Manno
entro il 30 giugno 1999**

Devono essere fornite le seguenti indicazioni:

- generalità del candidato, (ad esempio:
Ente pianificatore, committente, ecc.)
autore dell'opera
- generalità del proponente
- descrizione dell'opera meritevole di segnalazione
- motivazione del pregio particolare dell'opera
- eventuale documentazione fotografica

L'ASPAN si riserva di chiedere ulteriore documentazione e di procedere direttamente ai necessari accertamenti.

La scelta dell'opera premiata e la decisione sull'ammontare del premio spettano inappellabilmente al Consiglio direttivo dell'ASPAN.

L'ammontare del Premio è stabilito dal Consiglio direttivo dell'ASPAN.

Per il resto fa stato il regolamento adottato dal Consiglio direttivo.

Informazioni possono essere richieste ai membri del Gruppo di lavoro ASPAN che risulta così composto: ing. Giancarlo Rè, arch. Benedetto Antonini, lic. oec. pubbl. Fabio Pedrina, avv. Patrizia Cattaneo-Beretta, avv. Raffaello Balerna, arch. Mario Ruffoni, lic. oec. Siegfried Alberton.